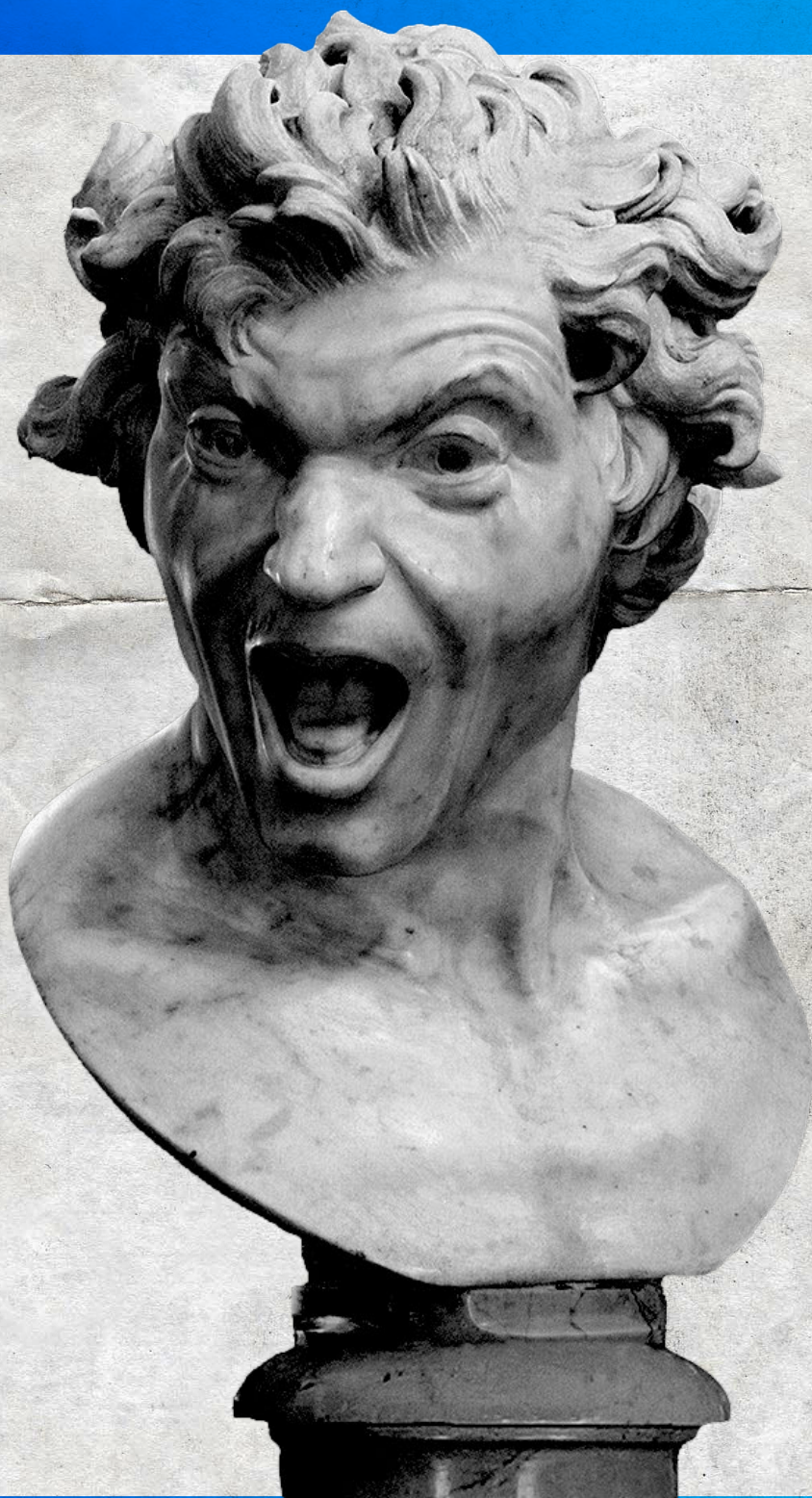




PSICHIATRIA OGGI

Fatti e opinioni dalla Lombardia

Organo della Sezione Regionale Lombarda della Società Italiana di Psichiatria (SIP-Lo)





SOMMARIO

AnnoXXXI • n. 1 • gennaio – giugno

PSICHIATRIA OGGI

Fatti e opinioni dalla Lombardia

Organo della Sezione Regionale Lombarda della Società Italiana di Psichiatria (SIP-Lo)

Fondata e Diretta da:
Alberto Giannelli

Comitato di Direzione:
Massimo Rabboni (*Bergamo*)
Massimo Clerici (*Monza*)

Comitato Scientifico:
Claudio Mencacci (*Milano, MI*)
Gianluigi Tomaselli (*Treviglio, BG*)
Giorgio Cerati (*Legnano*)
Emilio Sacchetti (*Brescia*)
Silvio Scarone (*Milano*)
Gian Carlo Cerveri (*Milano*)
Arcadio Erlicher (*Milano*)
Simone Vender (*Varese*)
Antonio Vita (*Brescia*)
Giuseppe Biffi (*Milano*)
Mario Ballantini (*Sondrio*)
Franco Spinogatti (*Cremona*)
Costanzo Gala (*Milano*)
Gabriella Ba (*Milano*)
Cinzia Bressi (*Milano*)
Claudio Cetti (*Como*)
Giuseppe De Paoli (*Pavia*)
Nicola Poloni (*Varese*)
Antonio Magnani (*Castiglione delle Stiviere, MN*)
Gianluigi Nobili (*Desenzano, BS*)
Andrea Materzanini (*Iseo, BS*)
Alessandro Grecchi (*Varese*)
Francesco Bartoli (*Monza*)
Lucia Volonteri (*Milano*)
Antonino Calogero (*Castiglione delle Stiviere, MN*)

Segreteria di Direzione:
Giancarlo Cerveri

Art Director:
Paperplane snc

Gli articoli firmati esprimono esclusivamente le opinioni degli autori

COMUNICAZIONE AI LETTORI

In relazione a quanto stabilisce la Legge 675/1996 si assicura che i dati (nome e cognome, qualifica, indirizzo) presenti nel nostro archivio sono utilizzati unicamente per l'invio di questo periodico e di altro materiale inerente alla nostra attività editoriale. Chi non fosse d'accordo o volesse comunicare variazioni ai dati in nostro possesso può contattare la redazione scrivendo a info@psichiatriaoggi.it.

EDITORE:

Massimo Rabboni, c/o Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Piazza OMS, 1-24127 Bergamo
Tel. 035 26.63.66 - info@psichiatriaoggi.it
Registrazione Tribunale Milano n. 627 del 4-10-88
Pubblicazione semestrale - Distribuita gratuitamente tramite internet.

IN PRIMO PIANO

3 Questa notte si recita a soggetto
di Giannelli A.

11 A 40 anni dalla legge Basaglia
Presentazione Carta della Salute Mentale
di Mencacci C.

SEZIONE CLINICO-SCIENTIFICA

14 Il trattamento del soggetto adulto con ADHD
Focus sulle comorbidità
Migliarese G., Viganò V., Venturi V., Reibman Y., Cerveri G., Mencacci C.

27 La promozione personale: esperienza nella Residenza Protetta
Don Rino Vallorani di Comunanza e nella Co.s.e.r. di Forze in un programma condiviso di sostegno psicosociale post sismico
Fotografia terapeutica e recupero della identità
di Talamonti R.S., Giaccio P., Iachini M. G., Iachini S., Satulli M.C., Passalacqua A., Mazzaroni C., Caucci C., Alidori C., Di Gennaro M., Piciotti G., Valentini V., Addis A., Guidotti R., Tesla V., Baldassarri C., Rousakova M., Canala S., Gionni D., De Luna I., Petrini V., Bonanni M.C., Fioravanti A., Casoni L., Tiberio D., Mari M., Pizzi M. F., Galé V., Tania A., Roberta A., Nicolai D.

31 Strategie innovative di trattamento per il disturbo bipolare
L'esperienza clinica dell'ospedale san carlo borromeo di milano
di Rigliano P., Colombi F., Gervasoni F., Notari G., Biffi G.

PSICHIATRIA FORENSE

36 Le interessantissime innovazioni introdotte dalla recente Legge 22 dicembre 2017 n. 219
di Mantovani R.

IN COPERTINA: Gian Lorenzo Bernini, *Anima dannata*, circa 1619.
Palazzo di Spagna, Roma

Gli Operatori interessati a ricevere comunicazioni sulla pubblicazione del nuovo numero della rivista

PSICHIATRIA OGGI

possono iscriversi alla newsletter attraverso il sito:
www.psichiatriaoggi.it

La promozione personale: esperienza nella Residenza Protetta Don Rino Vallorani di Comunanza e nella Co.s.e.r. di Force in un programma condiviso di sostegno psicosociale post sismico

*Fotografia terapeutica e recupero della
identità*

*Talamonti R.S.¹, Giaccio P.¹, Iachini M. G.¹,
Iachini S.¹, Satulli M. C.¹, Passalacqua A.¹,
Mazzaroni C.¹, Caucci C.¹, Alidori C.¹,
Di Gennaro M.¹, Piciotti G.², Valentini V.²,
Addis A.², Guidotti R.², Testa V.², Baldassarri C.²,
Roussakova M.², Canala S.², Gionni D.²,
De Luna I.², Petrini V.², Bonanni M. C.²,
Fioravanti A.², Casoni L.³, Tiberio D.⁴, Mari M.⁵,
Pizzi M. F.⁶, Galié V.², Tania A.², Roberta A.¹,
Nicolai D.¹*

IL CONTINUUM STORICO E ARTISTICO

Il sisma del 30 ottobre 2016 ha comportato la inagibilità della Comunità socio educativa riabilitativa (Co.s.e.r.), funzionante dal 2011, situata nell'ex ospedale Fratelli Lepri di Force (Ap)¹. I dodici ospiti sono stati per tre settimane nella palestra comunale, primo punto di accoglienza, al pari degli altri cittadini terremotati². In seguito ospiti e personale sono stati trasferiti presso la Residenza Protetta di Comunanza³, al fine di garantire

la continuità della assistenza, ma anche la continuità lavorativa nella emergenza determinata dalla successione degli eventi sismici, iniziata il 24 agosto 2016 e culminata negli eventi maggiori del 26 e 30 ottobre e del 17 gennaio 2017, e peraltro non conclusa a tutt'oggi.

OBIETTIVI

Il sostegno psicosociale delle popolazioni colpite dalla successione di eventi sismici, è iniziato fin da agosto 2016 con la costituzione di una équipe dedicata che ha integrato il lavoro del DSM dell'Area Vasta 5 dell'Asur Marche, da sempre in atto nell'ATS XXIV⁴. Il supporto psicosociale è stato integrato con i "Concerti per le Città ferite" del dicembre 2016 (Pieve Torina, Montefortino e San Benedetto del Tronto). Tali eventi musicali sono nati dalla intuizione di creare sollievo anche grazie alla musica ed hanno percorso di molto la successiva iniziativa "RisorgiMarche" che ha richiamato in luoghi colpiti dal sisma molte persone, come le cronache estive hanno narrato. Del resto la musica è stata protagonista anche a Sarajevo, che ospitò il concerto del gruppo U2 nel 1997, nel luogo simbolo della distruzione e della follia omicida, che aveva colpito nel cuore l'Europa a 45 anni dalla fine della seconda guerra mondiale.

La musica e l'arte sono alcune delle articolazioni del sostegno psicosociale a favore delle comunità colpite dalla sequenza sismica iniziata il 24 agosto 2016. Del resto ogni paese ed ogni frazione offriva al visitatore opere d'arte importanti e fondamentali per la comprensione della storia dell'arte italiana; un territorio di confine tra più centri

1. www.culturaitalia.it/opencms/it/temi/viewItem.jsp?language=it&case=&id=oai%3Asirpac.cultura.marche.it%3A80328
2. www.psichiatriaoggi.it/wp-content/uploads/2016/12/PsichiatriaOggi_annoXXIX_n2_5_Damiani_ComunitaSocioEducativa.pdf
3. La Residenza protetta di Comunanza ha iniziato la propria attività a luglio 2016
4. Dapprima Usl 24, poi Zona territoriale 13 ed ora Area Vasta 5, l'ATS è "zona condivisa per il DSM tra le Aree vaste 4 e 5 ai sensi della deliberazione n. 472 del 2/4/2012. Controllo Atti – Legge n. 412/91, Art. 4, Comma 8 – L.R. n. 26/96, art. 28 – determina n. 169 del 8.03.2012 adottata dal Direttore Generale dell'ASUR, concernente: "Attuazione delle disposizioni di cui all'allegato A) richiamato dall'art. 9 della Legge Regionale n. 13/2003"

culturali⁵, oggi come nel passato, e che esprime questa molteplicità di influssi in opere diffuse con capillarità⁶. Il continuum storico, artistico e culturale, pur colpito nei secoli dai terremoti e dallo spopolamento, rappresentava uno dei punti di partenza per il sostegno psicosociale per quanti abitano quotidianamente a contatto con capolavori. Arte e musica tuttavia non possono essere disgiunte da una ricostruzione capillare del tessuto di paesi e frazioni ed attività, cosa che determina un'aspettativa altissima tra le popolazioni, sempre in bilico tra speranza e rabbia che si alternano davanti ad una notizia positiva o ad un evento avverso, come l'ultimo suicidio del 2 maggio 2018. A gennaio 2017, nell'ambito degli interventi di sostegno per le popolazioni colpite dal sisma è stato messo in atto un piccolo progetto speciale a favore di due utenti del DSM, il primo film-maker e residente in Amandola (Fm) e l'altro fotografo professionista ed ospite della Coser di Force (Ap), al fine di valorizzare le loro professionalità di realizzazione fotografica e video.

La fotografia è utilizzata nei paesi anglosassoni come strumento terapeutico di comunicazione non verbale delle proprie emozioni⁷, come mezzo di socializzazione e restituzione all'individuo di un ruolo sociale, documentare la realtà, e restituzione alla sua rete sociale di un cittadino con ruolo attivo e valido. Per la realizzazione di una documentazione foto e video è necessario un lavoro costante di interazione adeguata e congrua con la

popolazione e le istituzioni, con il proprio ambiente di vita, con chi ha fornito materiale aggiuntivo (i Vigili del fuoco per una parte del video) e per chi ne ha ospitato la presentazione il 31 marzo 2017 al convegno regionale della riabilitazione nell'aula magna della facoltà di medicina di Ancona⁸. Nel nostro specifico caso si tratta di un lavoro di accompagnamento della persona nel ruolo sociale attivo, con una precisa professionalità, che si mette a disposizione della comunità per esprimerne le emozioni.

METODI

Il progetto è stato condiviso con il responsabile regionale degli interventi di sostegno psicosociale, Dr. Massimo Mari, in collaborazione con Cooss-coop, con i responsabili della Coser, l'Ambito sociale territoriale 24, il DSM dell'Area Vasta 5, l'amministratore di sostegno, e con l'Area vasta 2 dell'Asur Marche. È stato previsto l'impegno bisettimanale per tre mesi di una tecnica per la riabilitazione psichiatrica, che ha accompagnato i due pazienti nella ricognizione del territorio e nella documentazione dei danni causati dal sisma. Il primo momento del progetto è stata la conoscenza reciproca dei due pazienti, e il dialogo sulle diverse competenze, uno fotografo e l'altro realizzatore di video, e delle diverse tecniche, tra analogico e digitale. In questa fase di conoscenza reciproca è stato fondamentale il dialogo in rete costante degli operatori della Coser e della Residenza Protetta con la operatrice che conduceva in prima persona

5. E. Casteluovo e C. Ginzburg, *Centro e periferia*. in Giulio Bollati – Paolo Fossati (a cura), Storia dell'arte italiana. Questioni e metodi, Torino, Einaudi, 1979, p. 285.

6. Sono stati recuperati 11386 beni culturali nella Regione Marche e 5611 nella Regione Umbra. Cfr: http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/visualizza_asset.html_1350580052.html
Citare la chiesa della Filetta di Amatrice, il santuario dell'Ambro di Montefortino, Santa Maria delle Macchie a Gagliole, santa Maria a Vallo di Nera con il ciclo di affreschi sul movimento dei Bianchi del 1399, o la cappella affrescata da Luca Signorelli in alta Val Nerina, non vuol essere di torto a nessun altro di tutti gli altri centri artistici colpiti.

7. <https://www.imh.com.sg/wellness/page.aspx?id=1243>,
<https://phototherapy-centre.com/therapeutic-photography/>
<http://www.analytiquephotographique.be/phototherapie.html>
"People use Therapeutic Photography techniques for their own personal self-inquiry or intentional change process, whereas therapists use PhotoTherapy techniques to assist other people (their clients) who need help resolving personal emotional problems"

8. http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/congressi_seminari/2017/Educatori_marzo17.pdf

il progetto, nonché le varie figure che fanno parte della rete sociale, istituzionale ed informale che sostiene i due pazienti (ATS 24, DSM servizi sociali)⁹, al fine di integrare il lavoro e la osservazione e ridurre le criticità non secondarie che si presentavano. In effetti ogni intervento riabilitativo altera un equilibrio dei ruoli in cui si relazionano paziente e rete sociale. Un ruolo ed una relazione reciproca nuova per entrambe le parti comporta non solo un riconoscimento di diritto alla nuova espressione del paziente, ma aumenta la autoestima reciproca, in quanto tutti avvertono sia la fatica dell'impegno, sia anche la soddisfazione per il risultato ottenuto.

RISULTATI

È stato realizzato un video di documentazione dei danni generati dai sismi in alcuni comuni dell'ATS XXIV e del territorio circostante, che è stato presentato dai realizzatori il 31 marzo alla giornata regionale dei tecnici della riabilitazione psichiatrica¹⁰. Un impegno condiviso tra numerosi soggetti coinvolti in una rete di fatto in grado di esprimere una valenza terapeutica condivisa, anche nella differenza tra ruolo ufficiale e ruolo sostanziale ma non ufficiale¹¹, ha consentito la percezione da parte dei due pazienti di un proprio sé valido, capace ed adeguato alle

circostanze susseguitesesi nel corso dei tre mesi del progetto¹², culminati nella presentazione in un contesto ufficiale del proprio lavoro, fatto del tutto imprevedibile all'inizio del programma. Uno dei pazienti per inciso, ha potuto anche superare un grave lutto, grazie alla partecipazione del progetto. È da specificare che questo progetto si è inserito in un continuum di piccole iniziative: le mostre fotografiche realizzate a più riprese a Force dal 2011 al 2016 dal paziente della Coser, in un percorso poliennale di valorizzazione personale¹³, mentre il paziente di Amandola ha realizzato le riprese video del concerto di dicembre 2016 tenutosi a Montefortino "per le città ferite". A primavera 2018 il paziente ospite della Coser ha realizzato in piena autonomia una esposizione fotografica "Notturmi, astratti e vedute..." il 10 e 11 febbraio 2018.

LIMITI

L'unico limite è stato la brevità dell'intervento e la difficoltà di replicarlo in maniera meno provvisoria.

CONCLUSIONI

La valorizzazione delle singole persone che cerca di rispettarne le caratteristiche, senza ricorrere ad impegni stereotipati, è uno degli obiettivi della riabilitazione in

9. Psichiatria e territorio, Provincia di Rieti, s.i.a.

10. http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/congressi_seminari/2017/Educatori_marzo17.pdf

11. WALKING WITH OUR PATIENTS THE COMMUNITY. Cfr: http://catalyst.nejm.org/walking-patients-community-mih-cp-programs/?utm_campaign=Connect%20Weekly&utm_source=hs_email&utm_medium=email&utm_content=54859612&_hsenc=p2ANqtz--2uqsqac6VDhbfq0AcQDl-rDiUzxm_Wr2JIaeH8jcfZ26FrdaC79Nf6VTTJAKf5N-cT2ZXflgS4hb0FYivuB05z0eWu9A&_hsmi=54859612

Cfr. anche: What are the effects of education on health? By Leon Feinstein, Ricardo Sabates, Tashweka M. Anderson, Annik Sorhaindo and Cathie Hammond pag 291: "Our most robust evidence is from a US randomised control trial which shows that social and psychological support is significantly associated with a reduction in depression and improvements in social functioning."

12. The self, or the individual, has a degree of agency and so cognitions, beliefs and psycho-social capabilities feature as crucial elements of the self in this model. Yet, there are a range of different systems for classifying the key features of the self in the determination of health. "Individuals differ in terms of features of the self that are important in the formation of health outcomes, features such as competencies (Rychen and Salganik, 2003), capabilities (Sen, 1992), resources and internal resilience (Masten, 2004; Rutter, 1990), capitals such as human capital (Becker, 1975), social capital (Coleman, 1988; Putnam, 1999) and identity capital (Côté and Levine, 2002)".

Cit. What are the effects of education on health? pag. 182

13. <http://www.bmj.com/content/358/bmj.j4126> Editorials Implementing person centred approaches

psichiatria. Il riscatto dal fallimento e dalla negazione complessiva che ha portato il paziente in una struttura, ovvero all'isolamento dalla propria comunità, ha necessità che sia ricostruita la relazione con il tessuto sociale nonché garantita dalla rete di più soggetti istituzionali e sociali¹⁴. Tutti questi elementi fanno sì che le esperienze lavorative al di fuori della struttura residenziale¹⁵ siano tra gli obiettivi principali da concordare, pianificare e realizzare all'interno dei progetti formativi individuali dei pazienti. Il progetto della primavera 2017 ha consentito la restituzione alla comunità locale di un lavoro importante¹⁶, che è stato anche restituito con piena congruità durante il convegno regionale di Riabilitazione il 31 marzo 2017 all'Università politecnica, ed è stato una tappa importante di un percorso complessivo tuttora in corso, come lo spettacolo teatrale di realizzato dai pazienti delle due strutture a Natale 2017 e la partecipazione al concerto di Ricky Portera come voci narranti proprie esperienze personali, a primavera 2018. Trasformare il ruolo dei pazienti che diventano soggetti attivi nella comunità, sviluppando la comunicazione attiva e non solo passiva, restituisce loro un ruolo di cittadino, spesso offuscato dalle acuzie psicopatologiche.

CONCLUSIONI

Si tratta di accompagnare il paziente lungo un percorso complesso per un adeguato percorso di recupero personale e sociale, considerando che la risposta del paziente alla offerta formativa non è mai lineare, ma spesso ha necessità di pause, affinché possa essere superata l'ansia insita nella psicosi di non essere in grado di contenere la valenza distruttiva che fa parte della patologia medesima.

AFFERENZA AUTORI:

1. *Co.s.e.r. Force (Ap)*
2. *Residenza protetta Comunanza (Ap)*
3. *Tecnico della riabilitazione psichiatrica Cooss-coop, Area Vasta 2 Casa Rossa*
4. *DSM Area Vasta 5, ASUR Marche
email: tiberio_damiani@libero.it*
5. *DSM Area Vasta 2, ASUR Marche, responsabile del programma di sostegno psico-sociale post sisma*
6. *Area Vasta 5, équipe sisma*

14. La riabilitazione comunitaria: una risposta utile in tempo di crisi. Pestelli Germano, Mattozzi Ivano, Zannini Chiara
In: Abstract Book 13a Conferenza Nazionale GIMBE Salute prima di tutto, sanità per tutti

15. "A sense of connection with others is also positively associated with health" cit: What are the effects of education on health?
Pag.289.

16. The individual experiences dynamic interaction with others in terms of social relations and with the environment. These have important implications for the health of individuals.
Cit: What are the effects of education on health? Pag. 183

COME SI COLLABORA A PSICHIATRIA OGGI

Tutti i Soci e i Colleghi interessati possono collaborare alla redazione del periodico, nelle diverse sezioni in cui esso si articola.

Per dare alla rivista la massima ricchezza di contenuti, è opportuno, per chi lo desidera, concordare con la Redazione i contenuti di lavori di particolare rilevanza inviando comunicazione al Direttore o la segreteria di redazione, specificando nome cognome e numero di telefono, all'indirizzo redazione@psichiatriaoggi.it

NORME EDITORIALI

Lunghezza articoli: da 5 a 15 cartelle compresa bibliografia e figure.

Cartella: Interlinea singola carattere 12, spaziatura 2 cm sopra e sotto 2,5 cm sin/dx.

Ogni articolo deve contenere nell'ordine:

- Titolo
- Cognome e Nome di tutti gli autori (c.vo, preceduto da di e seguito da asterischi)
- Testo della ricerca
- Affiliazione di tutti gli autori
- Indirizzo email per corrispondenza da riportare nella rivista
- Eventuali figure tabelle e grafici devono trovare specifico riferimento nel testo
- Ringraziamenti ed eventuali finanziamenti ricevuti per la realizzazione della ricerca
- Bibliografia: inserire solo i riferimenti bibliografici essenziali: massimo 25 titoli, numerati, disposti secondo ordine di citazione nel testo, se citati secondo le norme dell'INDEX medico, esempio:

1. Cummings J.L., Benson D.F., *Dementia of the Alzheimer type. An inventory of diagnostic clinical features.* J Am Geriatr Soc., 1986; 34: 12-19.

Nel testo l'indicazione bibliografica dovrà essere riportata indicando tra parentesi il cognome del primo autore e l'anno di pubblicazione, ad esempio (Cummings, 1986).

I lavori vanno inviati all'indirizzo e-mail redazione@psichiatriaoggi.it in formato .doc o .odt. Nella mail dovrà essere indicato nome e cognome dell'autore che effettuerà la corrispondenza ed un suo recapito telefonico. Nella stesura del testo si chiede di evitare: rientri prima riga paragrafo, tabulazioni per allineamenti, più di uno spazio tra una parola e l'altra, a capo manuale salvo inizio nuovo paragrafo e qualunque operazione che trascenda la pura battitura del testo.



SIP-Lo

Sezione Regionale Lombarda
della Società Italiana di Psichiatria

Presidente:

Massimo Rabboni (*Bergamo*)

Presidente eletto:

Massimo Clerici (*U. Mi Bicocca*)

Segretario:

Mauro Percudani (*Garbagnate, Mi*)

Vice-Segretario:

Giancarlo Cerveri (*Milano*)

Tesoriere:

Gianluigi Tomaselli (*Bergamo*)

Consiglieri eletti:

Mario Ballantini (*Sondrio*)
Franco Spinogatti (*Cremona*)
Andrea Materzanini (*Iseo*)
Costanzo Gala (*Milano*)
Orsola Gambini (*U. Mi Statale*)
Claudio Cetti (*Como*)
Giuseppe De Paoli (*Pavia*)
Nicola Poloni (*Varese*)
Antonio Magnani (*Mantova*)
Emi Bondi (*Bergamo*)
Ettore Straticò (*Mantova*)
Roberto Bezzi (*Legnano, Mi*)
Marco Toscano (*Garbagnate, Mi*)
Antonio Amatulli (*Sirp.Lo*)
Caterina Viganò (*Sirp.Lo*)

RAPPRESENTANTI

Sezione "Giovani Psichiatri":

Alessandro Grecchi (*Milano*)
Francesco Bartoli (*Monza Brianza*)
Giacomo Deste (*Brescia*)
Giovanni Migliarese (*Milano*)

Membri di diritto:

Giorgio Cerati
Angelo Cocchi,
Arcadio Erlicher,
Claudio Mencacci,
Emilio Sacchetti
Silvio Scarone

Consiglieri Permanenti:

Alberto Giannelli
Simone Vender
Antonio Vita
Giuseppe Biffi